

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01251 del 02/07/2026

Proposta n. 1343 del 30/06/2026

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. b), dell'Ord. Spc. n. 17/2021, ex art.11, co. 2, del D.L. 76/2020, dei servizi tecnici finalizzati all'esecuzione delle attività di rilievo plano altimetrico nell'ambito del "centro storico", delle zone marginali e dei manufatti, alla ricognizione delle macerie di natura pubblica nonché all'espletamento di ulteriori attività specialistiche nell'ambito dell'intervento di "Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)" (Ord. Spc. n. 85/2024) - Codice Inframob P24.0088-0001/02 - CUP: C64E25000640001 - CIG: BA744A8AD5 - Approvazione, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, della modifica contrattuale al disciplinare di incarico professionale stipulato con l'O.E. Nexta S.r.l.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Estensore | FEDELI FEDERICO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | MAZZATOSTA MICHELA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | AD INTERIM R. FIOCCO | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | G. CIPRIANO | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. b), dell'Ord. Spc. n. 17/2021, ex art.11, co. 2, del D.L. 76/2020, dei servizi tecnici finalizzati all'esecuzione delle attività di rilievo piano altimetrico nell'ambito del "centro storico", delle zone marginali e dei manufatti, alla ricognizione delle macerie di natura pubblica nonché all'espletamento di ulteriori attività specialistiche nell'ambito dell'intervento di "Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)" (Ord. Spc. n. 85/2024) - Codice Inframob P24.0088-0001/02 - CUP: C64E25000640001 - CIG: BA744A8AD5 - Approvazione, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, della modifica contrattuale al disciplinare di incarico professionale stipulato con l'O.E. Nexta S.r.l.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale il Dott. Giancarlo Cipriano è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "*Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio*" al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “*Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTO l’art. 11, comma 1, lett. b), dell’Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021, il quale dispone che “*per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore o pari alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all’articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l’affidamento diretto*”;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 65 del 28 novembre 2023, recante “*Modifiche alle Ordinanze speciali n. 11 del 15 luglio 2021, n. 17 del 15 luglio 2021, n. 37 del 2 novembre 2022, n. 39 del 23 dicembre 2022 e n. 4 del 6 maggio 2021*”, la quale non ha abrogato, nella vigenza del D.lgs. n. 36/2023, le semplificazioni previste in materia di affidamento diretto di cui all’art. 11, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 65 del 6 agosto 2024, recante “*Nuove disposizioni urgenti per la ricostruzione del Centro Storico di Accumoli*”, la quale, all’art. 1, comma 3, dispone che “*Ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 1 dell’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti nell’Ordinanza Speciale n. 17 del 2021 e successive modifiche e integrazioni, nonché nelle Ordinanze speciali n. 38 del 2022, n. 56 del 2023 e n. 65 del 2023 devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo n. 36 del 2023 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo. Al contempo, per quanto non modificato nella presente Ordinanza, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo n. 50 del 2016 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute nell’Ordinanza Speciale n. 17 del 2021 e successive modifiche e integrazioni, nonché nelle Ordinanze speciali n. 38 del 23 dicembre 2022, n. 56 del 27 luglio 2023 e n. 65 del 28 novembre 2023 e di ogni altra Ordinanza che disciplina, o che è comunque applicabile a, la ricostruzione del Comune di Accumoli [...]*”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., a carico della specifica contabilità speciale;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A02628 del 01/12/2025 l'Ing. Michela Mazzatosta, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;
- nell'ambito delle attività di ricostruzione pubblica e privata, le Ordinanze Speciali Commissariali nn. 17, 37, 38 e 85 hanno rimarcato la convenienza ad approcciare, sul Centro Storico di Accumoli, mediante l'implementazione di un intervento unitario di riconfigurazione della c.d. "*forma urbis*";
- al fine di valutare concretamente la fattibilità di attuazione di detto programma unitario, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, con nota prot. n. 154659 del 02-02-2024, ha sottoposto al vaglio del Commissario un'articolata relazione avente ad oggetto le attività di analisi e di approfondimenti tecnici, urbanistici, economici ed amministrativi ad esso propedeutico;
- il Sub Commissario Ing. Soccodato, con nota prot. n. 280558 del 28-02-2024, ha riscontrato positivamente la relazione sopra trasmessa, riconducendo la spesa stimata al "*Fondo per gli oneri di cantierizzazione dei centri storici distrutti*", istituito ai sensi del comma 4, art. 1, dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022;
- con determinazione n. A00938 del 22/05/2024 è stato quindi affidato l'incarico di redazione di un "*Progetto unitario di riconfigurazione della forma urbis tramite la ricostruzione pubblica degli edifici pubblici e privati congiuntamente con le opere di ripristino della morfologia del suolo e di configurazione degli spazi sia pubblici, sia privati, quali vie e piazze, di piani fondazionali e aree pertinenziali di cui alle Ordinanze Speciali nn. 17- 38 e 65 del Commissario al Sisma*" in favore dell'Arch. Francesco Nigro, con sede in Roma (RM), Via Messina n. 15, Cod. Fisc. NGRFNC69D01H501I;
- con deliberazione di Giunta Comunale di Accumoli n. 65/2024, sono stati recepiti gli elaborati progettuali nonchè condiviso il percorso da avviare al fine di promuovere il Progetto Unitario di riconfigurazione della *forma urbis* del Centro Storico di Accumoli;
- L'Ordinanza Speciale Commissariale n. 85/2024, nel delineare i principi generali ispiranti la ricostruzione unitaria del centro storico di Accumoli, tra le varie prevede:
 - a) che venga ripristinata la *forma urbis* dell'abitato distrutto dal sisma nonchè realizzato un borgo resiliente e promosso un modello urbano sostenibile, intelligente ed efficiente, anche mediante l'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici integrati finalizzati alla sicurezza sismica e al miglioramento della qualità della vita;
 - b) che la ricostruzione del centro storico debba essere attuata nel rispetto degli aspetti architettonici, storici, ambientali e paesaggistici dei luoghi, assicurando criteri di ecosostenibilità e di efficientamento energetico degli interventi;
 - c) che l'individuazione degli interventi di ricostruzione si fondi sul principio di armonizzazione degli interventi pubblici con quelli privati, in una visione unitaria e coerente, funzionale alla ricostruzione complessiva del borgo;
 - d) che la ricostruzione pubblica del centro storico di Accumoli si articoli in due distinte fasi, una preliminare di carattere tecnico-amministrativo ed una successiva di attuazione degli interventi di ricostruzione, anche mediante intervento pubblico unitario eventualmente articolato in lotti;
 - e) che il complesso degli interventi funzionali e propedeutici alla ricostruzione unitaria del Centro Storico venga effettuata "*a stralci*", al fine di consentire una migliore valutazione delle soluzioni progettuali più idonee;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Accumoli n. 3/2026 sono state individuate, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024, le attività più urgenti da esperire al fine di superare le criticità riscontrate sul territorio e, più precisamente:

- a) pulizia del Centro storico di Accumoli e zone limitrofe, al fine di effettuare delle indagini conoscitive sullo stato di fatto dei luoghi;
- b) rimozione delle macerie e relativi interventi di demolizione e/o messa in sicurezza, ove necessario, degli edifici;
- c) rilievo plano-altimetrico del Centro Storico di Accumoli e zone limitrofe;
- d) implementazione delle indagini geologiche, strutturali e materiche, ove necessarie, come desumibile dall'analisi degli studi specialistici resi a corredo del Progetto Unitario sopra menzionato;

- con determinazione n. A00401 del 25/02/2026 sono stati affidati, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), dell'Ord. Spc. n. 17/2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, i servizi tecnici di architettura e ingegneria finalizzati all'esecuzione delle attività di rilievo plano altimetrico dell'ambito del "centro storico", delle zone marginali e dei manufatti, alla ricognizione delle macerie di natura pubblica nonché all'espletamento di ulteriori attività specialistiche nell'ambito dell'intervento di "Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)", in favore dell'Operatore Economico NEXT-A S.r.l., con sede in Roma (RM), via Cristoforo Colombo n. 283/a, Cod. Fisc. e P.IVA 05299421007, il quale ha offerto un ribasso dello 0,37% corrispondente ad un importo contrattuale di € 173.511,17, oltre oneri ed IVA di legge;

- è stato stipulato, con l'O.E. aggiudicatario, il relativo disciplinare di incarico professionale (in corso di registrazione) per l'importo complessivo di € 173.511,17, oltre oneri ed IVA di legge;

- con nota prot. n. 0395441 del 14/04/2026 è stato disposto l'avvio del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'art. 9 del capitolato descrittivo e prestazionale, rubricato "*compenso professionale - modalità di pagamento*", recita: "*Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni: - il 50% al completamento e trasmissione delle attività di rilievo in situ; - il 25% alla consegna degli elaborati preliminari da sottoporre agli Enti coinvolti (da considerarsi anche le eventuali integrazioni richieste); - il saldo delle competenze residue, pari al 25% del compenso professionale, dopo la trasmissione e approvazione da parte della Stazione Appaltante delle risultanze delle ulteriori attività specialistiche richieste;*";

- l'art. 7 del disciplinare di incarico professionale, rubricato "*modalità di pagamento*", recita: "*Il compenso verrà corrisposto a saldo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione. I pagamenti, qualora non diversamente specificato sopra, avverranno, su presentazione di fattura elettronica, entro 60 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio. Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è UF307N.*";

RILEVATO che, per mero errore materiale, nel predetto art. 7 sono state trascritte delle modalità di pagamento errate e disallineate al contenuto dell'art. 9 del capitolato descrittivo e prestazionale;

RITENUTO pertanto necessario adottare l'atto di che trattasi, al fine di allineare il contenuto della documentazione amministrativa;

RICHIAMATO l'art. 120 del D.lgs. 36/2023, il quale consente, nei limiti delle casistiche ivi previste, di apportare delle modifiche ai contratti in corso di esecuzione;

DATO ATTO che la presente modifica:

- a) costituisce l'ipotesi più efficiente da percorrere al fine di rimediare, tempestivamente, alle criticità riscontrate in sede di avvio in urgenza del servizio;
- b) non altera in alcun modo la natura generale dell'incarico originariamente affidato, con determinazione n. A00401 del 25/02/2026, all'O.E. NEXT-A S.r.l.;

c) non genera alcuna variazione, in aumento o in diminuzione, dell'importo contrattuale già cristallizzato in € 173.511,17, oltre oneri ed IVA di legge,

VISTO lo schema di addendum al disciplinare di incarico professionale (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, la modifica dell'art. 7 del disciplinare di incarico professionale, rubricato "*modalità di pagamento*", ivi disponendo la sostituzione dell'inciso "*Il compenso verrà corrisposto a saldo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione. I pagamenti, qualora non diversamente specificato sopra, avverranno, su presentazione di fattura elettronica, entro 60 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio*" con l'inciso "*Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni: - il 50% al completamento e trasmissione delle attività di rilievo in situ; - il 25% alla consegna degli elaborati preliminari da sottoporre agli Enti coinvolti (da considerarsi anche le eventuali integrazioni richieste); - il saldo delle competenze residue, pari al 25% del compenso professionale, dopo la trasmissione e approvazione da parte della Stazione Appaltante delle risultanze delle ulteriori attività specialistiche richieste;*", come previsto all'art. 9 del capitolato descrittivo e prestazionale;

2) di approvare lo schema di addendum al disciplinare di incarico professionale (All. 1);

3) di dare atto che la modifica contrattuale di che trattasi non genera alcuna variazione, in aumento o in diminuzione, dell'importo contrattuale già cristallizzato in € 173.511,17, oltre oneri ed IVA di legge, ciò non necessitando una rimodulazione del Q.T.E. dell'intervento;

4) di comunicare il presente atto all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

5) di dare atto che l'importo dell'affidamento di che trattasi, pari ad € 173.511,17 oltre Cassa Previdenziale ed IVA di legge, trova copertura economica nello stanziamento complessivo di euro 3.500.000,00 previsto dall'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024;

6) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante, reperibile al link: <https://usrsisma.regione.lazio.it/>, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

ADDENDUM

Al disciplinare di incarico professionale, in corso di registrazione, stipulato

in data 01/04/2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), dell'Ord. Spc. n. 17/2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, dei servizi tecnici finalizzati all'esecuzione delle attività di rilievo plano altimetrico dell'ambito del "centro storico", delle zone marginali e dei manufatti, alla ricognizione delle macerie di natura pubblica nonché all'espletamento di ulteriori attività specialistiche nell'ambito dell'intervento di "*Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)*". Attività propedeutiche al superamento delle eventuali criticità connesse agli interventi afferenti alla ricostruzione del centro storico di Accumoli ai sensi dell'Ord. Spc. n. 85/2024

Cod. Inframob P24.0088-0001/02 - CUP: C64E25000640001 - CIG: BA744A8AD5

Codice Univoco Ufficio: UF307N

TRA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, con sede in Rieti, Via Flavio Sabino n. 27, C.F. e P. Iva n. 90076740571, di seguito indicato come "Committente", rappresentato dal Dott. _____, nato a _____ () il _____, Cod. Fisc. _____, munito di firma digitale, in qualità di Direttore, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. _____ del _____, incarico conferito in esito a nulla osta



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

espresso con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. ____ del _____, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;

E

Il Sig. _____, nato _____ () il _____, residente a _____ (), _____, Cod. Fisc. _____, il quale interviene al presente atto, munito di firma digitale, non in proprio, bensì in nome, conto ed interesse, in qualità di legale rappresentante, della " _____", P.IVA e Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____ (), _____, e-mail: _____ – PEC: _____

PREMESSO CHE

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'intervento in oggetto;
- con determinazione n. A02628 del 01/12/2025 l'Ing. Michela Mazzatosta, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;
- nell'ambito delle attività di ricostruzione pubblica e privata, le Ordinanze Speciali Commissariali nn. 17, 37, 38 e 85 hanno rimarcato la convenienza ad approcciare, sul Centro Storico di Accumoli, mediante l'implementazione di un intervento unitario di riconfigurazione della c.d. "forma urbis";
- al fine di valutare concretamente la fattibilità di attuazione di detto programma unitario, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, con nota prot. n. 154659 del 02-02-2024, ha sottoposto al vaglio del Commissario un'articolata relazione avente ad oggetto le attività di

2



analisi e di approfondimenti tecnici, urbanistici, economici ed amministrativi

ad esso propedeutico;

– il Sub Commissario Ing. Soccodato, con nota prot. n. 280558 del 28-02-2024,

ha riscontrato positivamente la relazione sopra trasmessa, riconducendo la

spesa stimata al "*Fondo per gli oneri di cantierizzazione dei centri storici*

distrutti", istituito ai sensi del comma 4, art. 1, dell'Ordinanza Speciale n.

37/2022;

– con determinazione n. A00938 del 22/05/2024 è stato pertanto affidato

l'incarico di redazione di un "*Progetto unitario di riconfigurazione della*

forma urbis tramite la ricostruzione pubblica degli edifici pubblici e privati

congiuntamente con le opere di ripristino della morfologia del suolo e di

configurazione degli spazi sia pubblici, sia privati, quali vie e piazze, di piani

fondazionali e aree pertinenziali di cui alle Ordinanze Speciali nn. 17- 38 e

65 del Commissario al Sisma" in favore dell'Arch. Francesco Nigro, con sede

in Roma (RM), Via Messina n. 15, Cod. Fisc. NGRFNC69D01H501I;

– con deliberazione di Giunta Comunale di Accumoli n. 65/2024, sono stati

recepiti gli elaborati progettuali nonchè condiviso il percorso da avviare al

fine di promuovere il Progetto Unitario di riconfigurazione della forma urbis

del Centro Storico di Accumoli (RI);

– con Ordinanza Speciale Commissariale n. 85/2024, la quale ha delineato i

principi generali ispiranti la ricostruzione unitaria del centro storico di

Accumoli, ha tra le varie previsto:

a) il ripristino della *forma urbis* dell'abitato distrutto dal sisma, la

realizzazione di un borgo resiliente e la promozione di un modello urbano

sostenibile, intelligente ed efficiente, anche mediante l'utilizzo di soluzioni e



sistemi tecnologici integrati finalizzati alla sicurezza sismica e al miglioramento della qualità della vita;

b) la ricostruzione del centro storico mediante attuazione di programmi rispettosi degli aspetti architettonici, storici, ambientali e paesaggistici dei luoghi, assicurando criteri di ecosostenibilità e di efficientamento energetico per la realizzazione degli interventi;

c) l'individuazione degli interventi di ricostruzione in armonizzazione tra quelli di natura pubblica e privata, in una visione unitaria e coerente, funzionale alla ricostruzione complessiva del borgo;

d) la ricostruzione pubblica del centro storico di Accumoli articolata in due distinte fasi, una preliminare di carattere tecnico-amministrativo ed una successiva di attuazione degli interventi di ricostruzione, anche mediante intervento pubblico unitario eventualmente articolato in lotti;

e) l'effettuazione "a stralci" del complesso degli interventi funzionali e propedeutici alla ricostruzione unitaria del Centro Storico, al fine di consentire una migliore valutazione delle soluzioni progettuali più idonee;

– con deliberazione del Consiglio Comunale di Accumoli n. 3/2026 sono state pertanto individuate, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024, le attività più urgenti da esperire al fine di superare le criticità riscontrate sul territorio e, più precisamente:

a) pulizia del Centro storico di Accumoli e zone limitrofe, al fine di effettuare delle indagini conoscitive sullo stato di fatto dei luoghi;

b) rimozione delle macerie e relativi interventi di demolizione e/o messa in sicurezza, ove necessario, degli edifici;

c) rilievo plano-altimetrico del Centro Storico di Accumoli e zone limitrofe;



d) implementazione delle indagini geologiche, strutturali e materiche, ove necessarie, come desumibile dall'analisi degli studi specialistici resi a corredo del Progetto Unitario sopra menzionato;

– l'art. 11, comma 1, lett. b), dell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021, dispone che *“per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore o pari alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto”*;

– l'Ordinanza Speciale n. 65 del 28 novembre 2023, recante *“Modifiche alle Ordinanze speciali n. 11 del 15 luglio 2021, n. 17 del 15 luglio 2021, n. 37 del 2 novembre 2022, n. 39 del 23 dicembre 2022 e n. 4 del 6 maggio 2021”*, non ha abrogato, nella vigenza del D.lgs. n. 36/2023, le semplificazioni previste in materia di affidamento diretto di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021;

– l'Ordinanza Speciale n. 65 del 6 agosto 2024, recante *“Nuove disposizioni urgenti per la ricostruzione del Centro Storico di Accumoli”*, all'art. 1, comma 3, dispone che *“Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 dell'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti nell'Ordinanza Speciale n. 17 del 2021 e successive modifiche e integrazioni, nonché nelle Ordinanze speciali n. 38 del 2022, n. 56 del 2023 e n. 65 del 2023 devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo n. 36 del 2023 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo. Al contempo, per quanto non modificato nella presente*



Ordinanza, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo n. 50 del 2016 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute nell'Ordinanza Speciale n. 17 del 2021 e successive modifiche e integrazioni, nonché nelle Ordinanze speciali n. 38 del 23 dicembre 2022, n. 56 del 27 luglio 2023 e n. 65 del 28 novembre 2023 e di ogni altra Ordinanza che disciplina, o che è comunque applicabile a, la ricostruzione del Comune di Accumoli [...]”;

– con Determinazione n. A00401 del 25/02/2026 sono stati pertanto affidati, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), dell'Ord. Spc. n. 17/2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, i servizi tecnici di architettura e ingegneria finalizzati all'esecuzione delle attività di rilievo piano altimetrico dell'ambito del “centro storico”, delle zone marginali e dei manufatti, alla ricognizione delle macerie di natura pubblica nonché all'espletamento di ulteriori attività specialistiche nell'ambito dell'intervento di “*Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)*”, all'Operatore Economico NEXT-A S.r.l., con sede in Roma (RM), via Cristoforo Colombo n. 283/a, Cod. Fisc. e P.IVA 05299421007, il quale ha offerto un ribasso dello 0,37% corrispondente ad un importo contrattuale di € 173.511,17 oltre IVA ed oneri di legge;

– è stato stipulato, con l'O.E. aggiudicatario, il relativo disciplinare di incarico professionale (in corso di registrazione) per l'importo complessivo di € 173.511,17, oltre oneri ed IVA di legge;

– con nota prot. n. 0395441 del 14/04/2026, è stato disposto l'avvio del servizio;



- l’art. 9 del capitolato descrittivo e prestazionale, rubricato “*compenso professionale - modalità di pagamento*”, recita: “*Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni: - il 50% al completamento e trasmissione delle attività di rilievo in situ; - il 25% alla consegna degli elaborati preliminari da sottoporre agli Enti coinvolti (da considerarsi anche le eventuali integrazioni richieste); - il saldo delle competenze residue, pari al 25% del compenso professionale, dopo la trasmissione e approvazione da parte della Stazione Appaltante delle risultanze delle ulteriori attività specialistiche richieste;*”;
- l’art. 7 del disciplinare di incarico professionale, rubricato “*modalità di pagamento*”, recita: “*Il compenso verrà corrisposto a saldo a seguito dell’emissione del certificato di regolare esecuzione. I pagamenti, qualora non diversamente specificato sopra, avverranno, su presentazione di fattura elettronica, entro 60 gg. dall’emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi dall’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio. Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è UF307N.*”;
- per mero errore materiale, nel predetto art. 7 sono state trascritte delle modalità di pagamento errate e disallineate al contenuto dell’art. 9 del capitolato descrittivo e prestazionale;
- con determinazione n. _____ del _____ è stata pertanto approvata, ai sensi dell’art. 120 del D.lgs. 36/2023, la modifica dell’art. 7 del disciplinare di incarico professionale, rubricato “*modalità di pagamento*”, ivi disponendo la sostituzione dell’inciso “*Il compenso verrà corrisposto a saldo a seguito dell’emissione del certificato di regolare esecuzione. I pagamenti, qualora*



non diversamente specificato sopra, avverranno, su presentazione di fattura elettronica, entro 60 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio" con l'inciso "Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni: - il 50% al completamento e trasmissione delle attività di rilievo in situ; - il 25% alla consegna degli elaborati preliminari da sottoporre agli Enti coinvolti (da considerarsi anche le eventuali integrazioni richieste); - il saldo delle competenze residue, pari al 25% del compenso professionale, dopo la trasmissione e approvazione da parte della Stazione Appaltante delle risultanze delle ulteriori attività specialistiche richieste;", come previsto all'art. 9 del capitolato descrittivo e prestazionale;

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Vengono inoltre richiamate, qualora non espressamente di seguito modificate, tutte le disposizioni del disciplinare di incarico professionale, in corso di registrazione, stipulato dalle parti in data _____.

Art. 2 - Modalità di Pagamento

Ad integrale modifica del summenzionato art. 7 del disciplinare di incarico professionale, si pattuisce, sulla scorta di quanto già previsto dall'art. 9 del capitolato descrittivo e prestazionale, che il compenso verrà corrisposto in funzione della percentuale raggiunta per le singole prestazioni. Più precisamente:
- il 50% al completamento ed a seguito della trasmissione delle attività di rilievo



in situ;

- il 25% alla consegna degli elaborati preliminari da sottoporre agli Enti coinvolti (da considerarsi anche le eventuali integrazioni richieste);

- il saldo delle competenze residue, pari al 25% del compenso professionale, a seguito della trasmissione ed approvazione, da parte della Stazione Appaltante, delle risultanze delle ulteriori attività specialistiche richieste;

Art. 3 - Disposizioni di Rinvio

Per quanto ivi non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., al D.lgs. 81/2008 e al D.L. 189/2016, alle Ordinanze del Commissario Straordinario e ulteriori provvedimenti riferiti al sisma 2016, alla richiesta di offerta ed all'offerta presentata dall'Operatore, assunta al reg. di sistema S.TEL.LA n. _____ del _____, al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale nonché al disciplina di incarico professionale, in corso di registrazione, sottoscritto digitalmente in data _____.

Il presente Addendum, che non modifica l'importo del disciplinare di incarico professionale per € 173.511,17 oltre oneri ed IVA di legge, non è soggetto ad adeguamento dell'imposta di bollo poiché già assolta, per € 120,00, in occasione della stipula del contratto originario. Copia del presente Addendum, sottoscritto digitalmente, verrà conservata agli atti della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio". Il medesimo, composto di n. ____ (____) pagine numerate e n. ____ (____) righe della _____ ed ultima facciata, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

“ _____ ”

Il Direttore

Sig. _____

Dott. _____

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art.1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, degli articoli nn°: 1, 2 e 3 del presente Atto.

L'Impresa

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio

“ _____ ”

Il Direttore

Sig. _____

Dott. _____

Copia